

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

900655

Denominazione

MAURER PLUS DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA

Nome chimico e sinonimi

DETERGENTE PER SUPERFICI DURE - SGRASSATORE PROFUMO MARSIGLIA

UFI:

VHN0-90ND-2007-5GRM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

DETERGENTE SGRASSATORE PER SUPERFICI DURE PROFUMO MARSIGLIA - USI SCONSIGLIATI: IMPIEGO SU SUPERFICI E MATERIALI SENSIBILI ALLE SOSTANZE ALCALINE

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO CONSUMATORI	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-

Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi dagli usi identificati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

FERRITALIA Società Cooperativa

Indirizzo

Via Longhin 71

Località e Stato

35129 PADOVA

ITALIA

tel. 0498076244

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

info@ferritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ROMA - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"

Dip. Emergenza e Accettazione DEA -TEL. +39.06.68593726

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - TEL. 800183459

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli"- TEL. +39.081-5453333

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - TEL. +39.06.49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - TEL. +39.06.3054343

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - TEL. +39.055.7947819

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica -TEL. +39.0382.24444

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda -TEL. +39.02.66101029

BERGAMO - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXII - TEL. 800883300

VERONA - Azienda Ospedaliera Integrata Verona -TEL. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

**MAURER PLUS
DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA**

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: --

Contiene (Reg. CE 648/2004): <5% tensioattivi anionici e non ionici. Altri componenti: profumo, TERPINOLENE.

2.3. Altri pericoliIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM INDEX -	$1,5 \leq x < 2$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 252-104-2		
CAS 34590-94-8		
Reg. REACH 01-2119450011-60-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.**PELLE:** Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

**MAURER PLUS
DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA****Protezione dei soccorritori**

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti sintomi sia acuti che ritardati specificatamente riferiti alla miscela.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Trattamento sintomatico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI (rif. sezione 1 della presente sds)

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Per le modalità d'uso fare riferimento alla documentazione tecnica/etichetta di prodotto.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca
SVK	Slovensko	121_2024 Z. z. Nariadenie vlády o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym, mutagénnym alebo reprodukčne toxickým faktorom pri práci
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

DIPROPYLEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM				
Valore limite di soglia				
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note /

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	Osservazioni		
TLV	BGR	308	50			PELLE		
TLV	CZE	270	43,74	550	89,1	PELLE		
VLEP	FRA	308	50			PELLE		
GVI/KGVI	HRV	308	50			PELLE		
VLEP	ITA	308	50			PELLE		
VLE	PRT	308	50			PELLE		
TLV	ROU	308	50			PELLE		
NPEL	SVK	308	50			PELLE		
WEL	GBR	308	50			PELLE		
OEL	EU	308	50			PELLE		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				19	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1,9	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				70,2	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				7,02	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				190	mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				VND				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				4168	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				NEA				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,74	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'atmosfera				NPI				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		36 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	37,2 mg/m3	NPI	NPI	NPI	308 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	121 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	283 mg/kg bw/d

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	lattiginoso	
Odore	caratteristico marsiglia	
Soglia olfattiva	non determinato	Motivo per mancanza dato:la caratteristica non è rilevante per la classificazione del prodotto
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	Nota:il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	Nota:il prodotto è una soluzione acquosa contenente soluti
Inflammabilità	non infiammabile	Nota:il prodotto è una soluzione acquosa non infiammabile
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Nota:il prodotto non contiene nessuna sostanza con gruppi chimici associati a proprietà esplosive.
Limite superiore esplosività	non applicabile	Nota:il prodotto non contiene nessuna sostanza con gruppi chimici associati a proprietà esplosive.
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:metodo interno (calcolo)
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Nota:Il prodotto è una soluzione acquosa non infiammabile
Temperatura di decomposizione	non applicabile	Nota:parametro applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi.
pH	10-11	Metodo:pH metro
Viscosità cinematica	1,0038 cSt	Nota:valore di viscosità riferito al componente (acqua) percentualmente più rilevante della miscela
Solubilità	miscibile con acqua	Nota:l componenti della miscela sono tutti solubili in solvente acquoso
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Nota:non applicabile per miscele
Tensione di vapore	760 mmHg	Concentrazione: 100 % Sostanza:ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg
Densità e/o Densità relativa	0,99-1,01 kg/l	Metodo:Pesata con Matraccio tarato
Densità di vapore relativa	0,578	Nota:densità del vapore acqueo a P=1 atm T=107°C (dato ricavato da bibliografia)
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

**MAURER PLUS
DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	non determinato
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	1,55 %
Proprietà esplosive	non esplosivo

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM
Forma perossidi con: aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM
Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare di esporre la miscela a fonti di calore e luce solare diretta.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM
Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto. Evitare il contatto con acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

FERRITALIA Società Cooperativa		Revisione n. 9
 MAURER PLUS DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA		Data revisione 29/04/2025
		Stampata il 28/11/2025
		Pagina n. 8/13
		Sostituisce la revisione:8 (Data revisione: 08/04/2025)
Sostanza DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8		
Valori di assorbimento		
Orale: 100 %		
Cutaneo: 20 %		
Inalazione: 100 %		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM		
Valori di assorbimento		
Orale: 100 %		
Cutaneo: 20 %		
Inalazione: 100 %		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM		
LD50 (Cutanea):		9510 mg/kg CONIGLIO
LD50 (Orale):		5000 mg/kg RATTO
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>Sensibilizzazione respiratoria</u>		
Sostanza DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8		
Nessuno studio disponibile		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM		
Nessuno studio disponibile		
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>		
Sostanza DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8		
Nessun effetto avverso osservato (non sensibilizzante)		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM		
Nessun effetto avverso osservato (non sensibilizzante)		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
Sostanza DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8		
Tossicità - InVitro		
Nessun effetto avverso osservato (negativo)		
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM		

FERRITALIA Società Cooperativa		Revisione n. 9
 MAURER PLUS DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA		Data revisione 29/04/2025
		Stampata il 28/11/2025
		Pagina n. 9/13
		Sostituisce la revisione:8 (Data revisione: 08/04/2025)

Tossicità - InVitro
Nessun effetto avverso osservato (negativo)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Sostanza DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8
Via inalatoria:
Nessun effetto avverso osservato NOAEC 18 184,05 mg/m³ (cronico, ratto)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM
Via inalatoria:
Nessun effetto avverso osservato NOAEC 18 184,05 mg/m³ (cronico, ratto)

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM

Via di esposizione

Sostanza DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8
Via orale - effetti sistemici: Nessun effetto avverso osservato
NOAEL 1 000 mg/kg di peso corporeo/giorno (subacuto, ratto)
Via dermica - effetti sistemici: Nessun effetto avverso osservato
NOAEL 2 850 mg/kg di peso corporeo/die (subcronico, coniglio)
Via inalatoria - effetti sistemici: Nessun effetto avverso osservato
NOAEC 1 232 mg/m³ (subcronico, ratto)
Via inalatoria - effetti locali: Nessun effetto avverso osservato
NOAEC 1 232 mg/m³ (subcronico, ratto)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - DPM
Via orale - effetti sistemici: Nessun effetto avverso osservato
NOAEL 1 000 mg/kg di peso corporeo/giorno (subacuto, ratto)
Via dermica - effetti sistemici: Nessun effetto avverso osservato
NOAEL 2 850 mg/kg di peso corporeo/die (subcronico, coniglio)
Via inalatoria - effetti sistemici: Nessun effetto avverso osservato
NOAEC 1 232 mg/m³ (subcronico, ratto)
Via inalatoria - effetti locali: Nessun effetto avverso osservato
NOAEC 1 232 mg/m³ (subcronico, ratto)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

**MAURER PLUS
DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA****DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

- DPM	
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	4168 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Sostanza DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE CAS 34590-94-8

EC10 o NOEC per i microrganismi 4.168 g/L

12.2. Persistenza e degradabilità**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

- DPM	
Solubilità in acqua	1000 mg/l
Rapidamente degradabile	

I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE**

- DPM	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,004
Non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.	

12.4. Mobilità nel suolo

La miscela è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	40

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

**MAURER PLUS
DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA**Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Regolamento CE 648/2004:

Ingredienti conformi al Regolamento CE 648/2004.

I tensioattivi contenuti in questo formulato risultano conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento Detergenti CE 648/2004. Tutti i dati a supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su esplicita richiesta, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica della miscela tal quale, tuttavia risultano valutate le materie prime in essa contenute e che ne determinano, coerentemente ai loro scenari espositivi, la destinazione d'uso.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

FERRITALIA Società Cooperativa		Revisione n. 9
 MAURER PLUS DETERGENTE SGRASSATORE MARSIGLIA		Data revisione 29/04/2025
		Stampata il 28/11/2025
		Pagina n. 13/13
		Sostituisce la revisione:8 (Data revisione: 08/04/2025)

- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01